COMMISSIONE IV

GIUSTIZIA

63.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 1971

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE CACCIATORE

INDICE

PAG.

Sostituzioni:

PRESIDENTE 933

Proposta di legge (*Seguito della discussione e approvazione*):

Senatori PIERACCINI ed altri: Norme penali sulla contraffazione o alterazione di opere d'arte (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (2631) 933

PRESIDENTE 933, 934, 935

PENNACCHINI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia* 934, 935

TROMBADORI 935

VALIANTE 934, 935

VASSALLI, *Relatore* 934, 935

Votazione segreta:

PRESIDENTE 935

La seduta comincia alle 10,10.

RE GIUSEPPINA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Di Benedetto, Lenoci, Morvidi e Traina sono sostituiti, per la seduta odierna, rispettivamente dai deputati Fregonese, Di Primio, Napolitano Luigi e Bo.

Seguito della discussione della proposta di legge senatori Pieraccini ed altri: Norme penali sulla contraffazione o alterazione di opere d'arte *(Approvata dalla II Commissione permanente del Senato)* (2631).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Pieraccini ed altri: « Norme penali sulla contraffazione o alterazione di opere d'arte », già approvata dalla II Commissione permanente del Senato.

Come i colleghi ricordano, nelle sedute del 21 e del 23 luglio scorsi sono stati approvati, con alcuni emendamenti ed articoli aggiuntivi, tutti gli articoli della proposta di legge. L'articolo aggiuntivo 5 è stato approvato nei suoi principî informatori, in attesa di acquisire il parere della Commissione Bilancio.

Debbo informare i colleghi che la Commissione Bilancio, nella seduta del 28 settembre scorso, ha espresso parere contrario sul suddetto articolo 5.

Do lettura del parere espresso dalla V Commissione:

« La Commissione delibera di esprimere parere contrario sull'articolo 5, elaborato e trasmesso dalla Commissione Giustizia in data 21 luglio 1971, poiché tale articolo prevede la istituzione di un archivio microfotografico dell'arte moderna italiana ed implica, pertanto, una maggiore spesa in misura indeterminata, a fronte della quale non è formulata alcuna indicazione di copertura ».

VASSALLI, *Relatore*. La proposta, contenuta nel menzionato articolo 5, di istituire un archivio microfotografico dell'arte moderna italiana, era stata suggerita al Comitato ristretto dall'onorevole Trombadori, e debbo dire che io la condivido in pieno. A questo punto, di fronte al parere negativo della Commissione Bilancio sull'articolo in questione, sarei dell'avviso di ritirare quell'articolo aggiuntivo e di trasfonderne il principio in un ordine del giorno, da sottoporre all'approvazione dei colleghi.

PRESIDENTE. Viste le motivazioni addotte dalla V Commissione a sostegno del suo sfavorevole parere, se i colleghi ritengono di rielaborare il testo dell'articolo 5, si potrebbe anche disporre un breve rinvio.

VASSALLI, *Relatore*. È difficile trovare una idonea formulazione, in quanto l'istituzione di un archivio microfotografico presso la Galleria nazionale d'arte moderna in Roma comporta necessariamente un minimo di spesa.

Ritengo, pertanto, che sia più opportuno, per il momento, non insistere sull'articolo 5, e affermre il principio attraverso un ordine del giorno. A questo scopo ho elaborato e presentato alla Presidenza il seguente ordine del giorno, che sottopongo al vaglio dei colleghi:

« La Commissione Giustizia,

allo scopo di agevolare l'accertamento dell'autenticità delle opere d'arte,

auspica

l'istituzione presso la Galleria nazionale d'arte moderna in Roma di un archivio microfotografico dell'arte moderna italiana ».

PENNACCHINI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Il Governo è senz'altro d'accordo ed accetta questo ordine del giorno, che si muove sulla linea dei princìpi sin qui espressi nel corso della discussione della proposta di legge; tuttavia fa presente che forse sarebbe opportuno ricercare uno strumento più impegnativo, se ciò si dimostrasse possibile. Non si potrebbe, cioè, studiare una formulazione che ci consenta di varare una disposizione legislativa che contenga l'impegno di cui stiamo trattando, senza dar luogo, però, a maggiori spese, in ordine alle quali manca la copertura? Se ciò fosse realizzabile, si avrebbe modo di superare la attuale *impasse*. Diversamente, io temo che l'ordine del giorno possa rimanere lettera morta.

VASSALLI, *Relatore*. Il motivo del parere contrario espresso dalla Commissione Bilancio sull'articolo 5 è costituito, in sostanza, dalla mancata indicazione di copertura per l'onere che verrebbe a crearsi. Stando così le cose, forse il rappresentante del Governo potrebbe fornirci delle indicazioni, in base alle quali potremmo individuare una idonea copertura per la spesa in questione.

PENNACCHINI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Qui purtroppo si entra nella competenza di un altro dicastero.

Io, invece, mi chiedevo se non fosse possibile studiare una formulazione tale da consentire l'affermazione del principio, ma che non comportasse alcuna spesa.

VALIANTE. Sono d'accordo con il rappresentante del Governo riguardo al timore che – come l'esperienza del passato ci insegna – l'ordine del giorno non consegua risultati concreti. Forse sarebbe preferibile approvare l'articolo 5 nell'attuale testo, sostituendo soltanto la parola « è » con l'altra « sarà ». In questo modo si darebbe vita ad una formulazione non molto elegante sotto il profilo tecnico-giuridico, ma tale comunque da consentirci di superare le difficoltà di fronte alle quali ci troviamo, senza rinunziare all'affermazione del principio e senza dar luogo, nel contempo, ad un impegno di spesa.

Si potrebbe, ancora, adoperare una formulazione di questo genere: « Allo scopo di agevolare l'accertamento dell'autenticità delle opere d'arte, la Galleria nazionale d'arte moderna in Roma provvede ad istituire un archivio microfotografico dell'arte moderna italiana ». L'impegno di spesa verrebbe così spostato in sede amministrativa.

VASSALLI, *Relatore*. Cioè nell'ambito del bilancio della Galleria.

TROMBADORI. Tale bilancio, però, è già per suo conto assolutamente insufficiente.

VALIANTE. A questo riguardo si potrà provvedere successivamente. Adesso, però, piuttosto che lasciare le cose come sono, limitandoci ad un generico e poco concreto auspicio, potremmo più opportunamente impegnare la Galleria nazionale di arte moderna ad istituire l'archivio di cui si parla, provvedendo poi, nell'ambito del bilancio di quest'ultima, a reperire la necessaria copertura finanziaria.

PRESIDENTE. Anche questa soluzione comporterebbe la necessità di richiedere un nuovo parere alla Commissione Bilancio.

TROMBADORI. Ritengo di dover esprimere il mio giudizio sul problema in discussione, anche in considerazione del fatto che si tratta di una norma che deriva, almeno in parte, da un mio suggerimento. Sono dell'avviso, dunque, che sia opportuno per ora soprassedere all'approvazione di questo articolo: in effetti, le finalità essenziali della proposta di legge in esame si realizzano nelle norme fin qui approvate.

È vero che questo sarebbe uno strumento valido di tutela e di prevenzione, ma è anche vero che il nostro obiettivo principale è quello di varare al più presto il corpo legislativo della proposta di legge al nostro esame.

Ritengo d'altro canto che non sarà difficile – dato l'accordo dei gruppi esistente anche al Senato – presentare una « leggina » che colmi la lacuna rimasta scoperta a causa del parere negativo della Commissione Bilancio e ne auspico pertanto una sollecita approvazione.

VASSALLI, *Relatore*. Ritiro l'articolo aggiuntivo 5.

PRESIDENTE. Poiché nessuno fa proprio l'articolo aggiuntivo 5 presentato dal relatore Vassalli e successivamente ritirato, passiamo all'ordine del giorno. Ne do lettura:

« La Commissione Giustizia,

allo scopo di agevolare l'accertamento dell'autenticità delle opere d'arte,

auspica

l'istituzione preso la Galleria nazionale d'arte moderna in Roma di un archivio microfotografico dell'arte moderna italiana ».

Quest'ordine del giorno è già stato svolto.

PENNACCHINI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Accetto l'ordine del giorno Vassalli.

PRESIDENTE. La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge oggi esaminata.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Senatori Pieraccini ed altri: « Norme penali sulla contraffazione o alterazione di opere d'arte » (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (2631):

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Amadei Leonetto, Benedetti, Cacciatore, Castelli, Cataldo, Coccia, De Poli, Fregonese, Felici, Granzotto, Guidi, Di Primio, Lospinoso Severini, Manco, Martini Maria Eletta, Napolitano Luigi, Musotto, Padula, Re Giuseppina, Reggiani, Riz, Sabadini, Bo, Valiante, Vassalli.

La seduta termina alle 10,20.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO